



Roma, 31 gennaio 2024

Ai Comitati L.N.D.  
Al Dipartimento Interregionale  
Al Dipartimento Calcio Femminile  
Alla Divisione Calcio a Cinque  
*Loro Sedi*

### **CIRCOLARE N° 50**

**Oggetto: Lavoro sportivo ex art. 28 D. Lgs. n. 36/2021 – Differimento termine iscrizione nel LUL- Circolare n. 1-2024 dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro –**

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia della Circolare n. 13-2024 elaborata dal Centro Studi Tributarî della L.N.D., inerente l’oggetto.

Si raccomanda la immediata e puntuale informativa a tutte le rispettive Società aderenti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE  
Giancarlo Abete

## CENTRO STUDI TRIBUTARI

### CIRCOLARE N. 13 – 2024

**Oggetto: Lavoro sportivo ex art. 28 D. Lgs. n. 36/2021 – Differimento termine iscrizione nel LUL- Circolare n. 1-2024 dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro –**

Con la Circolare n. 1-2024 del 30 gennaio 2024, l’Ispettorato Nazionale del Lavoro ha disposto il rinvio del termine per l’iscrizione nel Libro Unico del Lavoro – LUL – dei collaboratori sportivi coordinati e continuativi.

Come è noto, l’art. 28, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2021, ha disposto che l’obbligo di tenuta del LUL può essere adempiuto in via telematica all’interno dell’apposita sezione del Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche – RASD -, entro 30 giorni dalla fine di ciascun anno di riferimento. Per l’anno 2023, il termine è scaduto il 30 gennaio 2024.

Per consentire l’adempimento, il successivo comma 5 del citato art. 28 ha previsto l’adozione di apposito DPCM, ancora in via di emanazione.

L’assenza del DPCM, relativamente al predetto termine del 30 gennaio 2024, non consente, ha affermato l’Ispettorato, di individuare con chiarezza le modalità di tenuta e scritturazione dei *cococo* all’interno del LUL, anche ai fini dell’applicazione delle sanzioni di legge.

Ne deriva che il termine di iscrizione sul LUL, indicato in trenta giorni dalla fine di ciascun anno di riferimento, e cioè entro il 30 gennaio 2024 per le collaborazioni coordinate e continuative intrattenute nel 2023, non può evidentemente trovare applicazione, atteso che lo stesso termine presupponeva l’emanazione del DPCM entro il 31 dicembre 2023.

Pertanto, ha concluso la Circolare dell’Ispettorato, “nel fare riserva di fornire ulteriori indicazioni, si rinvia alla disciplina che sarà dettata dal Decreto previsto dall’art. 28, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2021, anche ai fini della individuazione dei termini che, in sede di prima applicazione, dovranno essere rispettati ai fini delle registrazioni sul LUL”.